

**Abbonamenti:**  
Anno Semestrale Lire 50,00 Trimestrale Lire 18,00  
in Italia e Colonie Lire 50,00 Trimestrale Lire 18,00  
Estero - Anno f. 112,50 Semestrale " 56,25 Trimestrale " 28,15

**Inserzioni:** Prezzi: per millimetro d'altezza di una colonna: 4a pagina L. 050 - Pagina di tutto L. 1 - Cronaca L. 150, cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologia, Concorso, Asta, Argomenti comunicati ecc. L. 125 - Economici: vedi tariffe sulla rubrica in III pagina

## Gronaca Provinciale

### L'industria del legno

(A proposito della Mostra di Tolmino)

L'Italia non è ricca di foreste, ed è quasi totalmente priva di legni fini. Occorre pertanto che lo Stato favorisca con ogni mezzo l'importazione della materia prima e ne faciliti gli acquisti all'estero ed i trasporti; e che si scavalchi nei limiti del possibile l'onerosa frammentazione degli intermediari. A tale effetto non sarà vano additare ai consumatori le fonti dirette di acquisto e i prezzi di origine, istradarli, guidarli, metterli in guardia da insidie e delusioni.

La silvicoltura — troppo trascurata da noi, ed alla quale sono connessi problemi vitali, quale quello del regime delle acque — abbisogna di norme, di incoraggiamenti, di propaganda amorevole e costante.

Le imprese forestali indigene hanno tratto dalla guerra incrementi ed esperienze, ma sono suscettibili di miglioramenti, specie ad evitare l'improvvisa dilapidazione del patrimonio arboreo e ad ottenere una completa e razionale utilizzazione del prodotto con mezzi di lavoro e di organizzazione. Non solo, ma il capitale e l'iniziativa italiana possono assai vantaggiosamente applicarsi a simili imprese all'estero, in dove imperizia ed impotenza delle popolazioni hanno lasciato intatte immense ricchezze naturali.

La industria che frangono alimento dal legno sono infinite; dalle edilizie, nella quali l'alto costo del ferro ed il largo impiego del cemento hanno fatto ritornare in onore l'uso del legname, alla carpenteria per la costruzione di baracche, di casette smontabili, di navi, di carri ferroviari ecc., la cui richiesta, causata dalle distruzioni e dalla mancata fabbricazione del periodo di guerra, è febbrile; ed alla più importante fra tutte, a quella dei mobili.

Nella fabbricazione dei mobili l'Italia tiene un posto di primissimo ordine. Perizia di mano d'opera, bontà di costruzione, varietà ed in genere, buon gusto di invenzione, rendono i mobili italiani apprezzati e ricercati.

Scarseggia in Italia (e non è nemmeno desiderabile che si diffonda) la costruzione dei mobili in serie a tipi uniformi in grandiosi officini del genere di quelli tedeschi. Questa ripartizione della produzione in una serie di minuscoli laboratori, mentre avvantaggia i mobili da lato artistico e della solidità, rende possibile una infinita varietà di forme, favorendo l'emulazione e la concorrenza e pertanto il continuo miglioramento del prodotto, che rende più alto il costo. Ogni industria nazionale dei mobili pur non essendo parassitaria come qualche altra, abbisogna pur essa di una buona intesa protezione doganale per non essere sopraffatta dalla produzione meccanica estera a buon mercato.

È un opportuno che i nostri artefici del mobile, con le esposizioni, con i concorsi e relativi premi siano incoraggiati e spronati a far sempre meglio; ed abbiano consigli tecnici, esempi tratti dall'antico, modelli di moderna ispirazione artistica, norme sull'uso dei vari legnami, tutt'insieme quei sussidi intellettuali e pratici che valgono a renderne costosa l'opera sempre più perfetta, pregiata e meno costosa. Ai commercianti tornerà gradito conoscere nuovi sbocchi per i loro manufatti, le richieste, le preferenze, i gusti dei vari centri di esportazione, i regimi doganali, le condizioni dei trasporti ecc.

L'ammobigliamento d'una casa, quale logica conseguenza, si fonda sulla casa. Tutti sanno quale somma di aspirazioni, di cure, di affetto, quale educazione di ordine e di rispetto, quale incentivo al risparmio ed al raccoglimento rappresenti la propria casa nei suoi più civili.

L'Italia però, non seconda ad alcuna altra nazione nella civiltà, non ha ancora tanto diffuso questo senso squisito del proprio «home». Coltivare, spronare, trattare nelle sue molteplici manifestazioni il problema dell'arredamento della casa sarà opera stimpegnata e degna e non tentata prima d'ora, se non casualmente e parzialmente.

Disalento a maggiori argomenti, particolare attenzione merita una industria recente, ma che ha acquistato importanza altissima: quella dei legni compensati, divenuti di uso universale e le cui applicazioni, dai mobili alla carrozzeria, dalle imbarcazioni ai velivoli, sono numerosissime. In Italia, specie nella Lombardia, abbiamo qualche conspecta e ottima fabbrica di compensati; ma la produzione nazionale è ancora molto sporzionata ai bisogni.

Non è da trascurare lo studio e la trattazione delle industrie dei derivati del legno, suscettibili di raggiungere fra noi un ingente sviluppo: la cellulosa e la carta, la distillazione con la infinita serie dei suoi prodotti.

A tutto questo superbo campo di umana attività, nel quale l'Italia innovata dalla Vittoria può magnificamente spiegare le sue doti intellettuali, ingegnerie, di laboriosità e di tenacia, si innestano imponenti problemi economici e sociali. Prognostici convinti e sinceri di ogni via moderna e ardita riforma, intesa a garantire il benessere ed il

### PORDENONE

**Una lettera di « un buon ragazzo »**  
Egregio Signore,  
Pordenone, 29 agosto 1924

« La ringrazio per il commento grave e solenne con cui ha voluto onorare la mia prosa... eccitata e mi scuso per avere osato intrompermi; placidi, olimpici sono, ni del Quarto Potere Udinese. »

« Mi auguro, oltimista per natura, che la predichetta morale sia stata pronunciata con onesta ed intelligente coscienza da espositi consociati dell'anima spianata, locale. »

« In via di massima, poiché sono un buon ragazzo in fondo, anche disposto ad accettare la pozione di culmine che mi è stata prescritta, con insolito e gratuito interessamento, m'intendo che sulla prima pagina di un diffuso organo di opinione pubblica. »

« Il documentario valea e vale per certi emittiti; negri che torreggiano (mai combattuti, serviti sempre, odiati dagli stessi striscianti amici) su questo amato popolo che soffre in silenzio, ma che può scattare in piedi e gridare, senza bisogno di ulteriori commenti, la parola: basta! »

Mi ereda con cordialità suo  
Cosimo Zanframundo

Non abbiamo proprio nulla da mutare al nostro commentario, scritto con «onestà» certo se anche non «intelligente» coscienza da «buon nonno», lasciamo ai «buoni ragazzi» la sicurezza di essere intelligenti; e ci basta la «gesta coscienza», la quale appunto ci ha spinto a rileggere la violenza del linguaggio usato dal signor Cosimo Zanframundo. Un linguaggio simile non ci è nuovo; lo abbiamo letto e udito a Pordenone parecchi anni fa, quando le masse operarie obbedivano ai caporioni rossi. E come allora disapprovammo quello, così ci permettiamo di non approvare questo, né cerchiamo di avere calpestato o menzionato alcun dito poiché la pubblicità del documento era stata data proprio dal nostro giornale. Fissime di nomi, anche se «buoni», forse, onde non è da meravigliarsi se talvolta per queste figure, «ceterum resti eccitata» anche la prosa dei buoni ragazzi.

**Spettacoli pubblici**  
Domani domenica, 31 avranno inizio i festeggiamenti organizzati dalle Associazioni Commerciali ed Eserciti, coordinati dalla Unione Sportiva, dei quali pubblichiamo gli elenchi.

« La città e i Giardini pubblici saranno illuminati a giorno, per cura della Società Elettrica. I negozi faranno l'esposizione delle vetrine. Alle 16, nel Giardino pubblico, comincerà il ballo su vasto piattaforma e con numerosa orchestra. Campo Sportivo delle Casermette s'incorreranno in gara amichevole le squadre dei calciatori Genio ferroviari e del Pordenone F. B. C. — Alle 21, nel Parco C. tiano gentilmente concessi si svolgerà un eccezionale spettacolo Pirotecnico, preparato dalla premiata ditta Suppan di Vittorio. »

Si fa presenza a tutti i commercianti di tenere aperto in tutte le feste i loro negozi sino alle 23 — ed al Municipio di provvedere alla pulizia dei sottoportici... « Riduttori almeno delle spazzole. »

**Le coloniere di Torre alla vedova Matteotti**  
Un Comitato di donne coloniere di Torre, per conto delle compagnie di lavoro, ha indirizzato alla vedova Matteotti la seguente lettera che pubblichiamo a titolo di cronaca:

« Sulla gloriosa salma straziata del grande Martire, che l'angosciosa anima nostra ha benedetto, cadono le nostre copiose lacrime e i nostri fiori rossi. »

« Alla magnanima vedova, alla vecchia infelice madre, del più fulgido eroe che esista, che morì per la redenzione nostra, possa l'umana e fraterna solidarietà nostra, lenire gli atroci dolori, e così come il più spiritoso augurio, e generoso che lei muove l'universo, reprimere la noce, esasperata indignazione, per l'infame supplizio. »

« Tutto il nostro amore, tutta la nostra materna pietà accompagni nella vita gli sventurati fanciulli, che tutto il mondo civile idealmente ha coperto di baci. »

**La Commissione giudicatrice per la mostra delle vetrine**  
La solerte comitato dei festeggiamenti nella sua riunione dell'altra sera ha provveduto alla nomina di una commissione giudicatrice per la Mostra delle vetrine.

Di detta commissione furono chiamati a far parte i signori: « Bottussi comm. Vittorio, presidente dell'Associazione Commerciali; Bresin Giuseppe preside dell'Associazione Eserciti; prof. Tiburzio Donadon; geometra Enrico Sartin e geometra Elci Marcolini. A segretario della Commissione è stato nominato l'infaticabile signor Giuseppe Bertocini. »

**L'arresto di un vigilato**  
L'altra sera venne arrestato il vigilato speciale Antonio Delle Vedove per contravvenzione alla vigilanza, dato che venne, dopo l'ora del silenzio obbligatorio, trovato in compagnia di giovanotti avvinzati in un esercizio di un paese vicino, fuori della zona permessagli per la circoscrizione.

**Movimento Stato Civile**  
(Dal 22 al 28 agosto): Nati vivi maschi 4, femmine 4; totali 8.  
« Pubblicazioni di matrimonio: — Gatto Ant. con Bomben Giustina — Curtolo Carmelo con Piccinato Angela — Padova Eug. Gino con Vianello Emilia — Bidini Amadio con Grizzo Giuseppina — Gasparotto Arcangelo con Piva Salvo. »

« Matrimoni: — Guzzo Umb. con Cove Lina — Grassi Muzio con Pazzanello Italia. »

« Morti: — Borlino Elisa a 15 — Serafin Caterina a 65 — Bordoli Ovidio a 24 da Brignera — Rosset Florica a 65 — Zanet Eugenio a 19. »

### Una rapina simulata

Il 25 corr. presentavasi alla caserma dei carabinieri certo Santin Antonino di Antonio da Azzano, denunciando che alcuni sconosciuti mascherati lo avevano aggredito per la strada, derubandolo del portafoglio contenente circa trecento lire. Pare però che le indagini abbiano accertato che gli aggressori non esistevano. Fatto sta che per simulazione di reato il Santin venne tratto in arresto e passato alle carceri.

### PONTEBBA

**Una lettera di Bruno Marin**  
Il signor Bruno Marin, sotto accusa presso il Segretario generale della Federazione Sindacati, si è difeso con lettere polemiche inviate a tutti i giornali. Noi che le polemiche personali cerchiamo sempre di evitare, non le pubblichiamo. Egli ci prega di stampare almeno questo, che ha diretto al «Giornale del Friuli». Noi, pur accondiscendendo per dare modo al signor Marin di far udire anche la sua voce, non intendiamo però di aprire le colonne nostre ad una continuazione della polemica. Se i nominati in questa lettera del signor Marin credono di replicargli, noi per debito d'imparzialità, accetteremo le loro risposte; e poi basta.

Sig. Direttore del «Giornale del Friuli»: « Spero, che da parte del Suo giornale, si volesse essere sinceri e si avesse ad agire in forma almeno un po' più concreta di quella che non abbia usato e nei miei riguardi la Federazione dei Sindacati. »

« Ho riletto le due lettere che ho inviate al Suo giornale e non ho trovato nulla di volgare e nulla di sconveniente. Le diffide del signor Passeretti e del signor Faleschini non mi toccano. »

« Trovo che se c'è della volgarità esiste solamente negli atti di quei due signori. »

« Non temo né l'uno né l'altro. »

« Ho domandato un'inchiesta: se che non la si fa? »

« Vuol dire che non siete sicuri del vostro operato. »

« Invece di parole vi torno a chiedere i fatti; vi chiedo anche un po' di lealtà. »

« Cerdo di non essere esigente. »

« Se non volete rispondere, vuol dire che il torto è vostro. »

« Cop. osservanza. »  
MARIN BRUNO

### LATISANA

**Pro Patronato Scolastico**  
Per onorare la memoria della compianta signora Ida Calzavara-Pinton vedova Lucco, per numero le offerte seguenti:

Lire 100: famiglia Lucco — L. 25: Poljanato e Gisella Monet, Consorzio Stabuliere di Latisana — L. 20: famiglia Diego Cassi — L. 10: G. B. Durigato, Carlo Pelozo, Gaspari, Pittoni Fr. Menuzzi Fines, cav. Gaspare Pelozo Gaspari, Veronesi Mario, Mariani Dottor Siro — Lire 5: famiglia avv. cav. Virgilio Tavani, Trevisan Rolando, Nino Orlandi, cav. Andrea Verulli: famiglia colonello Zorze, Cassi prof. Gallo, comm. Luigi Borgomanero, cav. Decadato Pelozo Gaspari, B. nino Carlo, Giuseppe Trevisan, Facchin Elvio, Carlucci Innocente — Lire 4: Ello Minotello — Lire 3: Umberto Samuelli, Emenegildo Matassi — Lire 2: Ghion Angelo, Giacomo Anastasia, Lamberto Ambrosio, Polentrucci Giuseppe, Carneva Coriolano, Carolina Valle — Lire 5: Trevisan Giuseppe in morte della signora Moro.

**Pro Casa di Ricovero**  
Offerte pervenute in morte della signora Ida Calzavara-Pinton, ved. Lucco: Fratelli Zucchi lire 200; Circolo Agrario di Latisana 25; Mario Veronesi 15 — lire 10: perito Giacomo Samunelli, Giovanni Sbrinino, perito Felice Fanton, Malassi Giacomo, cav. dott. Pividari, Scala Teresa ved. Bonati, Banco Depoiti e Prestini, Ravanello Angelo di S. Michele, ing. Pietro Marinello. — Lire 5: Fabbron Emma ved. Bertoli, Minotello Elvio, Ambrosio Domenico, prof. Ello Minotello, Zuliani N. na, Taccioni Veronica, Ravanello Pio, Barloti Giuseppe, colonnello cav. N. Torelli, dott. Leonardo Zuzzi, Sante Mauro, Romano Maria ved. Tagliarelli, f. di Pascello, pres. Pittoni Antonio, fam. Prasil, Prati Giocondo, perito Candido Gnesutta, Vida Enrico, Orlando Orlandi, Orlando Giuseppe, Piccoliti Domenico e Daniele, Pinzani Antonio, Costantini Raffaella, sorella Gobatto di S. Michele, Trevisan Pietro, ing. Guido Bertoni, Della Valle Giovanni, Gallo della della Po, la Comani Luigi, Ruller Antonio, fam. Selenelli, Zardo Giovanni — L. 3: Sammuelli Luigi, Bearz Luigia — L. 2: Rosset Giovanni, Pittolizi Celestino, Sammuelli Margherita, fam. Cagnolini Dino, Pettico Basilio, Colonna Giordano, Gobatto Rosa, Paulini Elmo, Gobatto Maria ved. Facchin — L. 1: Pavan Dante, Piccoli Giuseppe.

In morte di Giacomo Zanelli: Ravanello Pio 2, Gaspari Giuseppe 2, Pittolizi Basilio 2.

Per la Congregazione di Carità hanno versato: F.lli Zuero, in memoria della loro madre, lire 100; prof. Alfredo Pozzolo 100; Galleria Ambulante di Agricoltura 50; Amministrazione Giuseppe Polazzolo 10; Pinzani e Silvestro 2.

### S. GIORGIO DI SILVERA

**Sagra**  
Domani domenica, e lunedì 1 settembre, ricorrendo la Fiera di San Bartolomeo avremo degli importanti festeggiamenti: grande Pesca di beneficenza; gara di calcio; corallo bandistico; ed estrazione della Tombola a beneficio della Congregazione di Carità; Alla sera grande ballo.

Lunedì, gran mercato, giorno di continuazione della Pesca di Beneficenza; albero della sennecchia; e grande ballo.

In caso di cattivo tempo, i festeggiamenti saranno rimandati alla domenica successiva.

### Un poeta delinquente

In «Notre Dame de Paris», il libro più ripugnante che io abbia letto nella mia giovinezza, e che abbia mai posseduto, c'è un capitolo che si intitola: «La madre». Vedevano in mente i versi più belli che il Villon abbia mai scritto:

« Il tu nel tuo dolor solo e pensoso  
Ricercherà la madre, e in queste braccia  
Ascolterà la faccia;  
Non sen che mai non cangia avrai riposo.  
Il Villon poteva farlo ancora! »

Ma lo devo porre termine alle citazioni e all'analisi, e non è senza rammarico, poiché la bellezza poetica dell'opera del Villon si può dire che non sia stata ancora studiata e commentata. Non lascia nulla a desiderare da qualsiasi punto di vista si consideri. Un' autorità in materia di Roma, il prof. Manacorda della R. Università di Roma, ha scritto un libro, «La vita di un monumento di sapienza e tutta la critica è stata unanime in questo giudizio. Ne ho io la pretesa di poter dire nulla per importanza, ma originale, e bene si è questo il monumento dell'originalità a buon mercato — dopo quanto è stato detto con tanta competenza da altri. Aggiungo soltanto questo che una norma da cui non può prescindere, ogni critico e commentatore, conoscenza e quello di fissare il testo. E il Neri lo ha fatto con un acume ed una peripatetica, oltre che con dottrina, veramente singolari. Inoltre il meno che si possa pretendere da un commento è che i commenti, siano chiari, spieghi e renda ragione di tutto. Chi si accinge a commentare deve avere un occhio osservato e un orecchio attento, e non può non aver letto come tanti commenti del quali si potrebbe dire che sono del commento che il Card. Gaetano fece alla Somma di Tommaso d'Aquino. Se vuoi capire il Gaetano leggi Tommaso! »

Quello del prof. Neri è anche questo merito, non tanto frequente di essere un commento vero e proprio, che di tutti gli altri commenti, spiegazioni e fornisce tutti gli elementi necessari all'intelligenza del testo.

E anche il commento estetico è una guida sicura, come lo sanno dire i maestri; sicché dopo averlo letto non rimane altro da fare se non contentare il Manacorda, avere per sempre la ragione, e il Manacorda aveva perfettamente ragione.

ANTONIO MARCUZZI

Le Poesie di Francesco Villon — Comitate di Ferdinando Neri, Casa Editrice G. Chiarenza — Torino 1923.

Il prof. Neri è nato nel nostro Friuli e della patria di cui è così fiero, ha dato un contributo di merito e delle cose friulane, e interessa vivamente. Attualmente è ordinario di Letteratura francese nella Regia Università di Torino ed è considerato come uno dei cultori più instancabili di tale disciplina e un vero maestro in bene sia relativamente giovanissimo. A. M.

### Due strepitose scoperte

**L'opera completa di Tito Livio**  
Il Manchester Guardian pubblica la notizia di una meravigliosa scoperta fatta dal dott. Mario di Martino Fusco di Napoli. Si tratterebbe intanto che di un documento di valore inestimabile: i 107 libri della Storia romana di Tito Livio, in tutti questi secoli trascorsi, ricercati invano e dal prof. Fusco dissotterrati. Dove?

Lo scopritore si limita a rispondere: « In un convento — ma quale sia e dove il chiostro che finora custodi quell'inestimabile tesoro, egli non palesa né vuol palesare. »

A Parigi, la notizia della scoperta è accolta con un certo scetticismo; anzi degli eruditi francesi manifestano i più forti dubbi sull'autenticità della scoperta, e qualche giornale vi scherza già intorno, compiangendo gli alunni delle scuole liceali, che dovranno sorbitarsi — non appena i 107 libri saranno dati alla luce completa, — 142 libri del magnifico Tito Livio invece dei soli 35 che finora si conoscevano: una mole quattro volte maggiore.

Ma se poi la scoperta fosse vera? Saremmo davanti a un prodigio, non c'è che dire; e metterebbe a rumore nonchè soltanto i latinisti, tutte le persone colte del mondo intero.

Sgraziatamente non è la prima volta che viene tramata e poi smentita una notizia del genere. Vi fu perfino un tempo in cui si credeva che una preziosissima copia della grandiosa opera fosse stata rinvenuta in un archivio di Costantinopoli. E' noto che si attribuisce a papa Gregorio Magno la distruzione di molti manoscritti dell'antichità classica, e Tito Livio sarebbe stata una delle sue maggiori vittime. Gli eruditi non sono concordi su questo punto, ma il fatto è che attraverso i secoli si è sempre sperato di scoprire i libri inediti di Tito Livio spelti in qualche biblioteca conventuale risparmiata dai presunti emissari di papa Gregorio I.

**Non più ghiaccio**  
per la conservazione del pesce

Di inuita materiale, la seconda scoperta, ma non meno interessante anche per l'Italia, dove l'industria della pesca, se trattata più razionalmente, potrebbe ricevere un cospicuo incremento. Nel Canada, si è riusciti a importare pesce fresco, ottimamente conservato dopo diciassette giorni di viaggio, senza l'uso del ghiaccio, e precisamente merluzzi pescati sui banchi di Terranova. Nessun refrigerante era stato usato, e nondimeno il pesce fu scaricato a Montecarlo e fresco. Né si trattava di piccole quantità, diciassette vagoni. Il nuovo sistema, che elimina il ghiaccio, e la refrigerazione consiste nell'uso del monossido di carbonio saturandone il vagono di un liquido refrigerante, in cui viene speso il pesce. L'azione antisettica e preservatrice del monossido di carbonio, il quale viene somministrato completamente all'aria nell'ambiente di detti vagoni, impedisce qualsiasi possibilità di ruggine di putrefazione. Ora, nonostante che tale gas sia letale alla respirazione, una volta che il pesce è tolto dall'ambiente in cui è contenuto il gas, e liberato da qualsiasi traccia di monossido di carbonio, nessuna obbligazione può sussistere circa l'igiene del cibo.



ULTIMA ORA
La Germania si sottomette,
ma vuol rivendicare il proprio onore

Il Reichstag approva
i progetti di legge richiestigli

BERLINO, 29. - Il Reichstag ha definitivamente approvato con 250 voti...

Ma il governo tedesco lancia
una fiera protesta

BERLINO, 30. - Il «Wolf Bureau» pubblica: In occasione della approvazione...

Il governo tedesco dichiara dunque che
non riconosce questa constatazione...

Il governo tedesco dichiara dunque che non riconosce questa constatazione...

Un processo che farà epoca
in Russia

MOSCA, 29. - Si è iniziato un processo destinato a far epoca negli annali...

La pena di morte, commutata

MOSCA, 30. - Il Comitato centrale socialista della Unione Sovietica...

I casi dell'Avanti

MILANO, 29. - Stasera la Prefettura ha fatto notificare all'Avanti! il decreto di diffida...

Lo scioglimento

Lo scioglimento del Parlamento è stato decretato dal Re...

La gravissima situazione dei
Spagnuoli al Marocco

MADRID, 30. - Una nota del direttore vieta in ribello le enormi difficoltà...

Il nostro Principe Ereditario
non visiterà il Brasile

RIO DE JANEIRO, 30. - Una nota ufficiale annuncia che S. A. R. il Principe Umberto non visiterà il Brasile...

Nei Portogallo
Una fortezza assediata
da radicali e comunisti

PARIGI, 29. - Un nuovo tentativo di rivolta si è verificato nel Portogallo...

L'Inghilterra
non vede volentieri
l'annessione del Dodocaneso

LONDRA, 29. - Le notizie da Roma che il Cav. Moro italiano starebbe per...

Scouto ferroviario. 80 morti

SIMLA (India), 29. - In un scontro di treni fra Bultun e Lahore...

Notizie in breve

PRESSO L'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO CULTIVO...

Senza fondamento

sono le voci di fonte jugoslava, secondo le quali la Commissione per la delimitazione...

Il gruppo numeroso di giornalisti romani...

Un gruppo numeroso di giornalisti romani si è recato in automobile al sindaco...

La grave situazione dei
Spagnuoli al Marocco

MADRID, 30. - Una nota del direttore vieta in ribello le enormi difficoltà...

Non il numero, né l'ardore del nemico, aggiunge la nota, hanno ostacolato il valore...

Lo colonie rafforzate dei generali Sereno e Grandi si mantengono sulle rive dell'Uad Lata...

Re Alfonso, che ha avuto ieri importanti colloqui col generale Primo De Rivera...

I CAMBI
Borsa di Trieste

CAMBI. - Su Amsterdam da 870 a 885; su D. Igitto da 111 a 113; su Francia da 122.10 a 123.60...

Avvisi Economici

TARIFFE. - Ricerche d'impiego e di lavoro - cent. 10 a parola, avvisi vari...

Avvisi Economici

Avvisi Economici - Ricerche d'impiego e di lavoro - cent. 10 a parola...

Avvisi Economici

Avvisi Economici - Ricerche d'impiego e di lavoro - cent. 10 a parola...

Avvisi Economici

Avvisi Economici - Ricerche d'impiego e di lavoro - cent. 10 a parola...

Avvisi Economici

Avvisi Economici - Ricerche d'impiego e di lavoro - cent. 10 a parola...

Avvisi Economici

Avvisi Economici - Ricerche d'impiego e di lavoro - cent. 10 a parola...

Avvisi Economici

Avvisi Economici - Ricerche d'impiego e di lavoro - cent. 10 a parola...

Ospedale Civile di Venezia
Scuola Convitto
per Signorine Infermiere
AVVISO DI CONCORSO

Ospedale Civile di Pordenone
PROROGA D'ASTA
Vasta per la vendita di parte del vecchio fabbricato Ospedaliero...

Avvisi Economici
TARIFFE. - Ricerche d'impiego e di lavoro - cent. 10 a parola...

Avvisi Economici
TARIFFE. - Ricerche d'impiego e di lavoro - cent. 10 a parola...

Avvisi Economici
TARIFFE. - Ricerche d'impiego e di lavoro - cent. 10 a parola...

Avvisi Economici
TARIFFE. - Ricerche d'impiego e di lavoro - cent. 10 a parola...

Avvisi Economici
TARIFFE. - Ricerche d'impiego e di lavoro - cent. 10 a parola...

Avvisi Economici
TARIFFE. - Ricerche d'impiego e di lavoro - cent. 10 a parola...

Avvisi Economici
TARIFFE. - Ricerche d'impiego e di lavoro - cent. 10 a parola...

Avvisi Economici
TARIFFE. - Ricerche d'impiego e di lavoro - cent. 10 a parola...

Avvisi Economici
TARIFFE. - Ricerche d'impiego e di lavoro - cent. 10 a parola...

Avvisi Economici
TARIFFE. - Ricerche d'impiego e di lavoro - cent. 10 a parola...

Avvisi Economici
TARIFFE. - Ricerche d'impiego e di lavoro - cent. 10 a parola...

Avvisi Economici
TARIFFE. - Ricerche d'impiego e di lavoro - cent. 10 a parola...

Avvisi Economici
TARIFFE. - Ricerche d'impiego e di lavoro - cent. 10 a parola...

Avvisi Economici
TARIFFE. - Ricerche d'impiego e di lavoro - cent. 10 a parola...

Avvisi Economici
TARIFFE. - Ricerche d'impiego e di lavoro - cent. 10 a parola...

IL RITORNO DEI BAMBINI
della Cittona Marina di Venezia...

TRENO SPECIALE FESTIVO
A partire da domenica 31 corr. e fino a sabato...

ORARIO DELLE FARMACIE
Da lunedì 1 settembre, l'orario delle farmacie cittadine...

I COMUNICATI
TASSA DI BOLLO SULLE CONSULENZE...

Cronaca Sportiva
LA PRO VERCELLI
Vittoriosa l'Atletica per l'incontro Pro Vercelli...

Spettacoli d'Oggi
CINEMA - TEATRO EDEN
Il celebre e simpatico attore William Russell...

Spettacoli d'Oggi
CINEMA - TEATRO CECCHINI
Questa sera e domenica dalle 15 proiezioni...

Spettacoli d'Oggi
CINEMA - TEATRO MODERNO
I pirati della società... l'ultimo capolavoro...

Spettacoli d'Oggi
CINEMA - TEATRO MODERNO
I pirati della società... l'ultimo capolavoro...

Spettacoli d'Oggi
CINEMA - TEATRO MODERNO
I pirati della società... l'ultimo capolavoro...

Spettacoli d'Oggi
CINEMA - TEATRO MODERNO
I pirati della società... l'ultimo capolavoro...

Spettacoli d'Oggi
CINEMA - TEATRO MODERNO
I pirati della società... l'ultimo capolavoro...

Spettacoli d'Oggi
CINEMA - TEATRO MODERNO
I pirati della società... l'ultimo capolavoro...

Spettacoli d'Oggi
CINEMA - TEATRO MODERNO
I pirati della società... l'ultimo capolavoro...

Spettacoli d'Oggi
CINEMA - TEATRO MODERNO
I pirati della società... l'ultimo capolavoro...

Spettacoli d'Oggi
CINEMA - TEATRO MODERNO
I pirati della società... l'ultimo capolavoro...

Spettacoli d'Oggi
CINEMA - TEATRO MODERNO
I pirati della società... l'ultimo capolavoro...

PENSIONI
PICCOLA famiglia non affittuaria...

COMMERCIALI
35 MILA vendute...

COMMERCIALI
35 MILA vendute...

COMMERCIALI
35 MILA vendute...

COMMERCIALI
35 MILA vendute...

COMMERCIALI
35 MILA vendute...

COMMERCIALI
35 MILA vendute...

COMMERCIALI
35 MILA vendute...

COMMERCIALI
35 MILA vendute...

COMMERCIALI
35 MILA vendute...

COMMERCIALI
35 MILA vendute...

COMMERCIALI
35 MILA vendute...

COMMERCIALI
35 MILA vendute...

COMMERCIALI
35 MILA vendute...

COMMERCIALI
35 MILA vendute...

COMMERCIALI
35 MILA vendute...

COMMERCIALI
35 MILA vendute...

Atti della Camera di Commercio

Il Commissario Governativo della Camera di Commercio e Industria di Udine, Senatore bar. Elio Morpurgo, ha preso i seguenti provvedimenti:

1. - Servizio telegrafico a Pordenone. - Si ottenne dal Ministero delle Comunicazioni, il prolungamento d'orario di due ore.

2. - Industria alberghiera. - Per incarico dell'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche, si eseguì il censimento degli alberghi esistenti nel territorio camerale, allo scopo di promuovere lo sviluppo di tale industria e l'afflusso dei forestieri.

3. - Fornitura carri per la Carnia. - Si appoggiarono, con esito favorevole, presso la Società Veneta, i reclami di ditte della Carnia per la fornitura di carri sufficienti e adatti.

4. - Tassa Scambi importazione legnami. - Si ottenne dal Ministero delle Finanze l'accoglimento dell'istanza degli importatori di legname per l'esenzione dalla tassa scambio del legname di proprietà di ditte italiane con filiali all'estero, che viene da esse importato in Italia nei loro magazzini.

5. - Istituto di Credito per le imprese di pubblica utilità. - Si formulò il voto al Governo perché anche i capiluoghi di Provincia, non raggiungenti i 100.000 abitanti, possano fruire dei finanziamenti dell'Istituto di Credito per le imprese di pubblica utilità, di cui il R. D. 20 maggio 1924 n. 731.

6. - Trasporto vitelli macellati. - Si ottenne dalla Direzione Generale delle Ferrovie la concessione del trasporto di vitelli macellati col treno 502 da Tarcento per la Pontebbana.

7. - Nomina di delegato. - Si nominò l'ingegn. Ernesto Paciani delegato camerale nel Consiglio d'Amministrazione della R. Scuola di disegno professionale di Cividale.

8. - Conferenza oraria di Padova. - Alla Conferenza Oraria Ivernale, tenutasi in Padova il 12 Agosto la Camera è stata rappresentata dal vice Commissario cav. Muzzatti, che sostenne i voti della Camera. Si confida che le varie proposte avanzate trovino accoglimento nel nuovo orario del 1. ottobre 1924.

9. - Bollettino Camerale. - Si iniziò la pubblicazione del Bollettino mensile della Camera.

10. - Industria peschereccia. - Si compì, per incarico del Ministero della Economia Nazionale, una statistica delle ditte e aziende pescherecce ed affini.

11. - Sistemazione Ufficio Anagrafe. - Fu disposto il riordinamento dell'Ufficio Anagrafe, che verrà trasferito al pianterreno per una più conveniente sistemazione.

12. - Istituto Tecnico della Cooperazione in Roma. - Si deliberò di dare al consorzio di lire 200.000 annue per due borse provinciali di studio presso l'Istituto Tecnico della Cooperazione in Roma, la durata di un quadriennio.

13. - Trasporti frutta fresche ed ortaggi. - Si reclamo dalla Direzione Generale delle Ferrovie e da quella Compartmentale di Trieste che fosse abrogata la limitazione di carico delle frutta fresche ed ortaggi sui treni 504 e 506 per l'Estero.

14. - Per la riforma dell'ordinamento della Camera di Commercio di Udine. (R. Decreto Legge 3 maggio 1924 No. 750). Si presentarono proposte al Ministero per la divisione degli elettori camerari in categorie corrispondenti ai diversi rami dell'Industria e del commercio, per l'elezione dei numero dei Consiglieri della Camera di Udine e per la ripartizione degli elettori e dei consiglieri nelle due Sezioni industriale e commerciale e nelle rispettive categorie.

15. - Per la Stazione Internazionale di Tarvisio. - Si presentò al Ministero delle Comunicazioni il voto che venga scartata la proposta di istituire a Portici la Stazione Internazionale per il servizio delle linee italiana, austriaca e jugoslava, e sia invece attuata l'altra soluzione, più vantaggiosa sotto ogni aspetto, dell'impianto di detta Stazione nelle immediate vicinanze di Tarvisio ad ovest di 3 e 1/2 ettari.

16. - Coincidenza treni. - Si reclamo per ottenere adeguato compenso per la coincidenza dei treni 6242 e 1674 a Udine (reclamo accolto in massima).

17. - Mostra di Selvicoltura a Tolmino. - La Camera è stata rappresentata alla inaugurazione della Mostra di Selvicoltura ed Alpicoltura a Tolmino (17 Agosto) dal Commissario Governativo sen. Morpurgo accompagnato dal vice Commissario cav. Muzzatti e dal vice segretario dott. Giaccone. La Camera aveva già accordato alla Mostra un contributo di lire mille.

18. - Fermata alla Stazione di Basiliano. - Si rinnovò la raccomandazione alla Direzione Generale delle Ferrovie per il mantenimento della fermata del treno 620 a Basiliano.

19. - Spedizioni seta greggia. - Si reclamò alla Direzione Generale delle Ferrovie contro la limitazione del peso per le spedizioni di seta greggia.

20. - Pellegrinaggio giornalisti a Gorizia. - Si deliberò un contributo di L. 50 in favore del Pellegrinaggio dei giornalisti italiani a Gorizia.

21. - Pubblicità prezzi merci esposte. - Si reclamò nuovamente al Ministero contro l'insostenibilità da parte delle autorità fiscali e giudiziaria della circolare ministeriale N. 158 del 10 febbraio 1923 che (senza dall'obbligo di apporre i cartellini col prezzo sui prodotti dell'industria orafa ed altri).

22. - Perizie. - Si rinomò un perito in una controversia.

23. - Tassa esercizio e rivendita. - Si diedero pareri alla Giunta Provinciale Amministrativa sulle tariffe adottate dai Comuni per la tassa d'esercizio e rivendita, a pareri sui ricorsi dei contribuenti.

Una benefica iniziativa per orfani di guerra e per fanciulli anormali psichici

L'Ufficio Sanitario della R. Prefettura ci comunica la seguente circolare inviata ai sindaci dei comuni della Provincia.

«L'Opera Nazionale per l'assistenza agli Orfani di Guerra anormali e psichici, della quale è presidente S. E. il Generale d'esercito Seratore Giardino, eretta in virtù morale con R. D. 16 gennaio 1921, ha già aperto due Istituti: uno a Fornaci di Barga, specialmente adatto per fanciulli anormali educabili e che possono avviarsi più facilmente, con opportuni metodi, all'esercizio di arti e mestieri; l'altro in Roma per i casi più complessi.

Numerosi fanciulli si trovano già ricoverati in detti Istituti; Ma l'organizzazione di questi, che è stata lunga e accurata, permette di estendere il ricovero e le cure ancora a centinaia di altri.

La Direzione dell'Opera, quindi, prega i Sigg. Sindaci, Parroci, Medici, Insegnanti e quanti altri possono compiere autorevole propaganda benefica, di informare di quanto precede, le famiglie interessate, esortandole a chiedere, all'occorrenza, chiarimenti, alla Sede Centrale dell'Opera Nazionale, indirizzando ogni corrispondenza al Sig. A. Clarotti, segretario Generale, Opera Nazionale Assistenza Orfani di Guerra Anormali Psichici, Via degli Astori, 15 - Roma.

E poiché l'Opera ha ora esteso la sua assistenza a tutti i fanciulli anormali psichici, in genere (deficienti dell'intelligenza, affetti da disturbi nervosi con anomalie di carattere, impulsivi, perversi ecc.), essa interessa le medesime Autorità e ragguardevoli persone accennate sopra, ad inviare, alla sua Sede Centrale, tutte quelle notizie che possano contribuire all'accurato studio dei predetti fanciulli che non abbiano età superiore ai 15 anni.

Data l'importanza umanitaria e sociale d'esso compito, si affida, non dubitate che esso sarà, da quanti possono, volentiersamente e diligentemente adempito».

Il comitato d'onore dei combattenti per ricevere i Sovrani

Il Comitato Regionale della Federazione Friulana Combattenti ha nominato un Comitato d'onore che raccoglie e presenta alla Maestà del Re, Primo Combattente d'Italia, il sentimento profondo e indefinibile dei combattenti e della intera popolazione friulana negli alti destini della Patria vittoriosa.

Il Comitato d'onore è stato così costituito: Presidenti: on. Ettore Viola, medaglia d'oro, presidente dell'Associazione Nazionale Combattenti, Comitato Nazionale; generale Anfossi comm. Paolo, comandante la Brigata Re; Vice-presidenti: on. Luigi Russo, presidente della Federazione Combattenti; Linussa avv. Eugenio, già Presidente della Federaz. Friulana Combattenti - Membri: Barnaba cav. Arrigo, De Gari cav. Nicola, De Gari cav. Giuseppe, Pantanelli cav. Emilio, Maruzzi, medaglia d'oro; Anna Visentini ved. Felgugli presidente Associazione Nazionale Madri e Vedove Caduti in guerra; avv. Cesari Benoni Samuele presidente Associazione nazionale Militari ed Invalidi di guerra; cav. Mombellardo Attilio, presidente del «Nastro Azzurro».

A TRIESTE la «Patria del Friuli» si vende presso l'Agenzia giornalistica in PIAZZA DELLA BORSA, 18.

Osservazioni, critiche ecc.

Sindacalismo

Non hai che ridire tu, o contadino popolare e neppure tu, artigiano socialista, se io oggi dico male del mio sindacato, perché le mie osservazioni valgono anche per le vostre corporazioni, alle quali vi siete iscritti per l'illusione dell'avvenire, per la speranza di miglioramenti economici e più spesso per la coazione dei dirigenti.

E' un fatto che un tempo i lavoratori delle braccia o della mente si univano in una propria organizzazione, eleggendosi i propri capi, votando i propri desiderata, cambiando si, ma sempre con libertà; mentre adesso chi ha un pensiero proprio deve biasciarelo internamente, perché, nuovo progresso e ordine nuovo di vita fanno sì che i comandi si ricevono dall'alto, si accettano o si subiscono, ma restano comandi da adempirsi senza discussione.

Spesso a queste corporazioni, tronfiche di iscritti, le quali hanno tesserate le masse volenti o nolenti, malcontente o speranzose sempre, si danno capi politici, inetti, che di organizzazione non sanno nulla, imperialisti sempre, ed a quali bisogna pur obbedire ciecamente, di rado con convinzione.

Sotto la scusa della cooperazione vengono frustrate le lotte di classe ed incompreso quello spirito che induce a pensare ed agire come fattore nella produzione, mentre ai primi posti scivolano le schiene curve o i menestrelli insulsi. A sentire da certi mormorii, anche i sindacati di lavoratori non devono andar molto meglio di quello della mia categoria di Impiegati e Salariali Comunali, anche perché i sistemi sono pressoché i medesimi, come gli stessi sono i frutti dei nuovi tempi.

Da più di un anno si parla della revisione degli organici, regolamenti ed assegni dei dipendenti degli enti locali. Non sono qui a far l'apologia della mia classe; ma credo abbia anch'essa il diritto di vivere e di prosperare se vuol migliorare sé, i Comuni ed il popolo con cui è in continuo contatto.

Non scrivo neppure per polemizzare coi dirigenti del mio Sindacato, colleghi ed amici; ma a svelare certi sistemi e metodi di relazione fra dipendenti ed amministrazioni e che giurerei siano simili a quelli delle organizzazioni operarie padronali. Dopo altro mezzo anno di ritardi, studi, approcci, rimandi e prese in considerazione, finalmente, e sempre in grazia alla collaborazione fra padroni, tutori dei padroni e servitori, la nostra Associazione strombazzava che il nuovo regolamento coi nuovi assegni ed organici era pronto a l. 8 la copia! Tutti corremmo a compiere questo Vangelo, fiduciosi nell'ultimo parto. Tre mutamenti di regolamento sono avvenuti, che io sappia, dopo la guerra e per quella obbedienza onesta, cieca e speranzosa, unita ad una buona dose di paura alla critica, si è cominciato a compulsare questo fenomeno fra l'aborto e la mezza creatura, che, si chiama patto studiato, combinato, approvato in idilliaca armonia fra le Associazioni dei dipendenti e dei Comuni!

Si trova: «sono salvi i diritti acquisiti». Ma quali? Ah quelli che verranno ammessi adesso, salvo che nuovi decreti abrogano i precedenti. Ci si consola nel leggere e che era stato il linea di massima approvato dalla Giunta Prov. Amministrativa e si sperò che le Amministrazioni comunali fasciste, per quello spirito di disciplina che invocano sempre per i grezzi, lo approvassero integralmente; la Prefettura che aveva già messo le spolverine in nome del Governo, pure; e così bene o male saremmo stati serviti.

Ahime! Pochi Comuni approvarono il nuovo regolamento; la Prefettura lo rimandò, perché fossero tolte certe cessioni ai dipendenti e negro perfino a quei disgraziati salaristi che rischiano la vita in lavori pericolosi una speciale assicurazione a carico dei Comuni atta a salvarli in caso di disgrazia le loro famiglie dalla fame, volendo tener tutti ligi alle disposizioni di quella Cassa, unicamente detta di Previdenza, a cui per legge dobbiamo tutti esser iscritti. Così anche gli operai sono stati serviti dagli incompetenti! Adesso corrono tanti propositi. Io mi limito a domandare e dire: Signori del Sindacato, si ha o non si ha diritto a vivere? E' tollerabile che certi Comuni paghino i propri impiegati con Lire 400 mensili nette o ancor meno? Sappiamo tutti che certe indipendenze oggi non possiamo permettercele: ma un po' di dignità e di serietà ci eviterebbe almeno d'esser ridicoli.

Siete o no d'accordo con l'on. Giunta Provinciale Amministrativa? Se no, ditcelo; Se si, certe buffonate sappiatele evitare!

Agosto, 1924.

GIUSEPPE FILIPPONI UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE MOBILI d'OGNI GENERE Specie di SALE e CAMERE di LUSO in stili antichi e moderni d'insuperabile finezza e perfetta costruzione Ottime Camere e Sale di tipo comune di buon gusto MOBILI da Studio tipo moderno e americano Salottini Vimini - Ottomane - Poltrone Frau PREZZI DI FABBRICA Prima di fare acquisti si raccomanda visitare i suddetti magazzini

MOBILI di lusso e comuni di legno ed in ferro Udine - Via del Sale Giuseppe Del Negro

NON PROVVEDETEVI DI MOBILI prima di visitare la GRANDIOSA GALLERIA del Mobilificio A. CRIPPA via BOULEVARD 64 B. - UDINE - VIA AQUILEIA 64 B. Il più grande assortimento in Camere da letto - sale da pranzo - salottini - cucine - mobili da studio Vi sentirete soddisfatti della visita poiché troverete un grandioso emporio di mobili di buon gusto, ben lavorati, solidi ed i PREZZI sorprendentemente convenientissimi Accurata lavorazione propria - Ottomane - Letto - garantite per solidità e lavorazione interna

LIBRERIA BONACINA CARTOLERIA UDINE - Via della Posta N. 45 - UDINE Testi Scolastici per Scuole complementari - Istituto Tecnico inferiore e superiore - Ginnasio Liceo - Istituto Magistrale inferiore e superiore - Scuole serali e di contabilità ecc. QUADERNI - COMPASSI - COLORI Depositi di letture amene ed edizioni scolastiche SANDRON DI PALERMO

LA TIPOGRAFIA D. DEL BIANCO & Figlio assume qualsiasi lavoro Tipografico a prezzi di assoluta convenienza